Conto corrente con la Posta — Anno 78° — Numero 230

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Sabato, 2 ottobre 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I).	»	72	45	31.50
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; in Firenze, Via degli Speziali, 1; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 giugno 1937-XV, n. 1629.

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 29 ottobre 1936-XV, n. 2216, recante norme fondamentali in materia di protezione antiaerea.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 29 ottobre 1936-XV, n. 2216, recante norme fondamentali in materia di protezione antiaerea, con le seguenti modificazioni:

L'ultimo comma dell'art. 6 è modificato come segue:

« Per l'apprestamento dei ricoveri nei fabbricati per uso di abitazione di nuova costruzione od in corso di costruzione, valgono le norme emanate col R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 2121 ».

Il primo comma dell'art. 7 è modificato come segue:

« Alla esecuzione delle misure di protezione obbligatorie, di cui all'art. 3, concernenti la proprietà privata immobiliare, provvedono i privati interessati a loro spese entro i limiti e con le modalità stabilite dal R. decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 2121 ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 10 giugno 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — LESSONA — SOLMI — DI REVEL — BOTTAI — COBOLLI-GIGLI — ROSSONI — BENNI — LANTINI — ALFIERI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 maggio 1937-XV, n. 1630.

Autorizzazione di spesa per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Vista la legge 18 maggio 1931, n. 544;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla costruzione in Roma di un nuovo edificio da destinare a sede del Ministero dell'Africa Italiana;

Visto il R. decreto 1° ottobre 1936-XIV, con il quale è conferita a S. E. il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, la facoltà di firmare gli atti di competenza del Ministro per i lavori pubblici;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per l'Africa Italiana e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 60 milioni per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana.

Essa verrà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici, previa effettuazione del versamento di eguale somma con imputazione al bilancio dell'entrata e da prelevarsi dalle disponibilità dei bilanci della Eritrea e della Somalia, esercizi 1935-1936 e 1936-1937.

Art. 2.

Il Ministro per le finanze provvederà, con suo decreto, per le necessarie variazioni di bilancio.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 maggio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — LESSONA — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 389, foglio 134. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 luglio 1937-XV, n. 1631.

Concessione di una ulteriore anticipazione di L. 2.000.000 al comune di Bolzano per i lavori di sistemazione della zona industriale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 28 settembre 1934-XII, n. 1621, convertito nella legge 11 aprile 1935-XIII, n. 604, recante provvedimenti per lo sviluppo industriale del comune di Bolzano;

Visto il R. decreto-legge 7 marzo 1935-XIII, n. 234, convertito nella legge 3 giugno 1935-XIII, n. 1093, che dichiara di pubblica utilità i lavori di impianto e di esercizio della zona industriale di detta città e detta le relative norme di attuazione autorizzando nel contempo, al comune di Bolzano, una anticipazione rimborsabile di L. 5.000.000 per le sistemazioni stradali e per le opere relative ai servizi generali della zona stessa;

Visto il R. decreto-legge 4 giugno 1936-XIV, n. 1378, che dichiara di pubblica utilità i lavori di ampliamento della zona industriale stessa estendendo alla parte di ampliamento le disposizioni tutte vigenti per la zona originaria;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di accordare una ulteriore anticipazione rimborsabile di altri due milioni;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per l'interno, per le finanze e per le corporazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per le sistemazioni stradali e per le opere relative ai servizi generali della vigente zona industriale di Bolzano è concessa al comune di Bolzano una ulteriore anticipazione rimborsabile di due milioni alle condizioni e con le modalità già stabilite, per la precedente anticipazione, con decreto interministeriale del Ministro per i lavori pubblici e del Ministro per le finanze in data 8 maggio 1935.

Con decreto del Ministro per le finanze sarà provveduto allo stanziamento della somma predetta nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1937-1938.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL — LANTINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 389, foglio 133. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 2 settembre 1937-XV, n. 1632.

Norme relative all'ultimazione delle opere pubbliche in alcune provincie della Campania.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere;

Visto il R. decreto-legge 7 luglio 1925, n. 1173, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, concernente la costituzione ed il funzionamento dei Provveditorati alle opere pubbliche per il Mezzogiorno e le Isole indicati ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 del secondo comma dell'art. 1 del decreto-legge stesso;

Visto il R. decreto-legge 15 agosto 1925, n. 1636, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, concernente la costituzione e il funzionamento dell'Alto Commissariato per la città e la provincia di Napoli e le successive disposizioni integrative;

Visto il R. decreto-legge 5 marzo 1935, n. 467, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1238, col quale venne prorogato al 30 giugno 1936 il periodo di funzionamento dell'Alto Commissariato suddetto;

Visto il R. decreto-legge 16 gennaio 1936, n. 207, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 681, col quale venne prorogato al 30 giugno 1937 il termine di funzionamento dei Provveditorati alle opere pubbliche suddetti;

Visto il decreto interministeriale 14 giugno 1936, registrato alla Corte dei conti il 3 luglio 1936 al registro 10 Lavori Pubblici, foglio 292, col quale in dipendenza della cessazione del funzionamento dell'Alto Commissariato per la città e la provincia di Napoli, a decorrere dal 1° luglio 1936, i servizi concernenti l'esecuzione delle opere pubbliche disimpegnati dall'Alto Commissariato stesso furono devoluti al Provveditorato alle opere pubbliche con sede in Caserta;

Visto il R. decreto-legge 14 gennaio 1937, n. 127, convertito nella legge 25 marzo 1937, n. 494, col quale venne prorogato al 30 giugno 1940 il termine di funzionamento soltanto dei Provveditorati alle opere pubbliche con sede in Palermo ed in Cagliari;

Ritenuta l'opportunità di affidare ad un ufficio locale di stralcio l'ultimazione delle opere che hanno avuto inizio;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto con quelli per l'interno, per le finanze, e per l'agricoltura e foreste;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La gestione di stralcio delle opere di competenza dell'Alto Commissariato di Napoli e del Provveditorato alle opere pubbliche di Caserta, già iniziata a cura dei detti Enti, nonchè le opere di completamento dell'Ospedale dello Scudillo nella città di Napoli, è demandata all'Ispettorato superiore del Genio civile che avrà sede in Napoli, che ne curerà l'ultimazione in base alle norme vigenti per i Provveditorati alle opere pubbliche e a quelle del presente decreto.

Sono altresì deferiti al detto Ispettorato per gli affari ancora in corso all'entrata in vigore del presente decreto i diritti e le facoltà relative alla zona aperta di Napoli e la vigilanza sulle opere di risanamento di cui al R. decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1453.

Art. 2.

L'Ispettorato avrà all'uopo un Ufficio stralcio a carattere decentrato fino e non oltre il 30 giugno 1941 e terrà distinte le funzioni delegate alla Sezione stralcio da quelle proprie dell'Ispettorato compartimentale.

Detto ufficio sarà costituito da un servizio amministrativo e da una sezione di ragioneria.

Art. 3.

In via transitoria, all'Ispettorato predetto potrà essere preposto un funzionario che, alla data di soppressione dei Provveditorati alle opere pubbliche dell'Italia continentale, rivestiva organicamente il 4° grado gerarchico e copriva la carica di provveditore.

Col cessare dell'Ufficio stralcio, all'Ispettorato in parola dovrà essere preposto un funzionario di grado 5°.

Art. 4.

Il personale amministrativo e quello tecnico è tratto esclusivamente dall'Amministrazione dei lavori pubblici, quello di ragioneria dall'Amministrazione delle finanze.

Agli effetti dell'applicazione del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2958, integrato dall'art. 17 del R. decreto 10 gennaio 1926, n. 46, resteranno collocati fuori ruolo, fino a quando prestino senza interruzione servizio presso il predetto Ufficio stralcio, i funzionari che si trovavano in detta posizione al 30 giugno 1937-XV, e che da tale data hanno avuto destinazione continuativa presso l'ufficio medesimo.

Art. 5.

Il capo dell'Ispettorato, per le attribuzioni derivanti dal presente decreto, assume la rappresentanza giuridica del Ministero dei lavori pubblici e di quello dell'agricoltura e delle foreste di fronte a qualsiasi giudizio ordinario o speciale.

Art. 6.

Il presente decreto entrerà in vigore dal 1° luglio 1937-XV, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 2 settembre 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — COBOLLI-GIGLI — DI REVEL — ROSSONI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 389, foglio 145. — MANCINI.

REGIO DECRETO 2 settembre 1937-XV, n. 1633.

Istituzione di Ispettorati compartimentali del Genio civile nelle città di Napoli, Aquila, Bari, Potenza e Catanzaro.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 1° giugno 1931, n. 678, sull'ordinamento del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Visto il Nostro decreto 2 marzo 1931, n. 287, che approva il regolamento per il servizio del Genio civile;

Visto il decreto del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, n. 22379, dell'11 ottobre 1931, con il quale fu determinata la competenza territoriale degli ispettori superiori del Genio civile preposti alla sorveglianza sugli uffici del Genio civile e sui servizi da essi dipendenti, e sue successive modificazioni;

Visti i Nostri decreti 4 aprile 1935 e 30 aprile 1936, coi quali vennero fissate le sedi degli Ispettorati compartimentali del Genio civile nelle città di Torino, Milano, Genova, Trieste, Grosseto, Firenze, Bologna, Ancona, Roma e Bolzano;

Visto il R. decreto-legge 7 luglio 1925, n. 1173, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, concernente la costituzione ed il funzionamento dei Provveditorati alle opere pubbliche per il Mezzogiorno e le Isole;

Visto il R. decreto-legge 16 gennaio 1936, n. 207, convertito nella legge 6 aprile 1936, n. 681, col quale venne prorogato al 30 giugno 1937 il termine di funzionamento dei Provveditorati suddetti;

Ritenuta la necessità, ai fini di assicurare la continuità delle funzioni ispettive già disimpegnate dagli ispettori superiori del Genio civile addetti ai soppressi Provveditorati alle opere pubbliche con sede in Caserta, Aquila, Bari, Potenza e Catanzaro, di istituire Ispettorati compartimentali del Genio civile, ai quali demandare la vigilanza sul personale, sul funzionamento nonchè sulle attività tecniche, progettuali ed esecutive, degli uffici del Genio civile già dipendenti dai Provveditorati stessi;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° luglio 1937-XV sono istituiti nelle città sottoindicate i seguenti Ispettorati compartimentali del Genio civile, preposti alla sorveglianza sugli uffici del Genio civile qui appresso riportati e sui servizi da essi dipendenti:

Ispettorato superiore compartimentale del Genio civile per le provincie di Napoli, Avellino, Benevento ex Caserta e Salerno: sede in Napoli.

Ispettorato superiore compartimentale del Genio civile per le provincie di Aquila, Campobasso, Chieti, Pescara, Teramo e Rieti: sede in Aquila.

Ispettorato superiore compartimentale del Genio civile per le provincie di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto: sede in Bari.

Ispettorato superiore compartimentale del Genio civile per le provincie di Potenza e Matera: sede in Potenza.

Ispettorato superiore compartimentale del Genio civile per le provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria: sede in Catanzaro.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 2 settembre 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 settembre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 389, foglio 146. — MANCINI.

REGIO DECRETO 16 settembre 1937-XV, n. 1634.

Autorizzazione al Ministro per le finanze ad accettare una eredità disposta a favore dello Stato.

N. 1634. R. decreto 16 settembre 1937, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, il Ministro proponente viene autorizzato ad accettare l'eredità disposta in favore dello Stato con testamenti olografi 8 luglio 1934 ed 11 dicembre 1934 dall'ingegner Giuseppe D'Angelo, cittadino italiano, deceduto il 25 maggio 1935 in Sclessin Ougree (Belgio).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 6 agosto 1937-XV, n. 1635.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova parrocchia di S. Nicolò da Tolentino, in Partanna (Trapani).

N. 1635. R. decreto 6 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Mazara del Vallo in data 26 novembre 1932, completato col successivo decreto in data 16 marzo 1937, relativo alla erezione della nuova parrocchia di S. Nicolò da Tolentino, in Partanna (Trapani).

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1937 - Anno XV

REGIO DECRETO 21 agosto 1937-XV, n. 1636.

Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita di Santa Caterina da Siena, in Roma.

N. 1636. R. decreto 21 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di beneficenza della Arciconfraternita di Santa Caterina da Siena, con sede in Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1937 - Anno XV

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE AL PARLAMENTO

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, si notifica che S. E. il Ministro per l'educazione nazionale ha presentato all'on. Presidenza della Camera dei deputati, in data settembre 1937-XV, il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 2 gennaio 1937-XV, n. 1155, concernente l'assegnazione di aree per la sistemazione edilizia della Regia università di Roma.

(3374)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE.

Elenco n. 5 dei trasferimenti di marchi di fabbrica e di commercio trascritti nell'anno 1937.

1. Dichiarazione del 27 settembre 1935.
Marchio di fabbrica n. 17358, trasferito alla Osra Schuhbedarf G. m. b. H., a Francoforte, alla Nova Grundstücks G. m. b. H., a Düsseldorf.
(Per cambiamento di denominazione come da certificato del 21 maggio 1932, registrato a Roma il 18 settembre 1935, n. 4475, volume 422, atti privati).

2. Dichiarazioni del 1° giugno 1936.
Marchi di fabbrica nn. 25084, 25085, 25086, 31902, 31903, trasferiti dalla Casa Vinicola Barone Ricasoli, a Firenze, alla Ditta Cantine Marchese Ippolito Nicolini, a Firenze.
(Per cessione, come da atto del 13 gennaio 1936, registrato a Firenze il 27 gennaio 1936, n. 4925, vol. 413, atti pubblici).

3. Dichiarazioni del 26 settembre 1936.
Marchi di fabbrica nn. 15813, 31606 e 42273, trasferiti dalla Titanine Emaillite Ltd., a Londra, alla Titanine Limited, a Londra.
(Per cessione, come da atto del 25 agosto 1936, registrato a Roma il 23 settembre 1936, n. 10435, vol. 503, atti privati).

4. Dichiarazione del 9 ottobre 1936.
Marchio di fabbrica n. 36762, trasferito da Giovanni Piatino, a Torino, alla Steinbach Soc. An. Italiana, a Torino.
(Per cessione, come da atto del 6 ottobre 1936, registrato a Pinerolo l'8 ottobre 1936, n. 399, vol. 151, atti pubblici).

5. Dichiarazioni del 19 gennaio 1937.
Marchi di fabbrica nn. 38880, 38916, 51116 e 52024, trasferiti dalla Vick Chemical Co. (1950), a Wilmington, alla Vick Chemical Co. (1933) esercente sotto le leggi del Delaware, a Wilmington.
(Per cessione, come da atto del 4 agosto 1936, registrato a Torino il 5 gennaio 1937, n. 35209, vol. 546, atti privati).

6. Dichiarazione del 27 gennaio 1937.
Marchio di fabbrica n. 18482, trasferito dalla The Dry Milk Co. Inc., a New York, alla Casein Company of America, Inc., costituita con le leggi del Delaware, a New York.
(Per fusione, come da certificato del 20 ottobre 1936, registrato a Torino il 13 gennaio 1937, n. 36083, vol. 546, atti privati).

7. Dichiarazioni del 1° febbraio 1937.
Marchi di fabbrica nn. 39997, 39999 e 40000, trasferiti dalla Soc. An. Walter Martiny Industria Gomma, a Torino, alla Fabbriche Riunite Industria Gomma Torino (Walter Martiny Industria Gomma-Spiga-Sabit-life), a Torino.
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da verbale assembleare del 27 novembre 1930, registrato a Torino il 29 novembre 1930, n. 5047, atti pubblici).

8. Dichiarazione dell'11 febbraio 1937.
Marchio di fabbrica n. 39572, trasferito da Alessandro Maggioni, a Milano, alla Soc. An. Maggioni & C., a Milano.
Per cessione, come da atto dell'11 febbraio 1937, registrato a Milano, il 12 febbraio 1937, n. 1443, vol. 3667, atti privati).

9. Dichiarazione del 12 febbraio 1937.
Marchio di fabbrica n. 18044, trasferito dalla Paramount Productions, Inc., a Wilmington, alla Paramount Pictures, Inc., a New York.
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 16 ottobre 1936, registrato a Genova, il 4 febbraio 1937, n. 15017, vol. 689, atti privati).

10. Dichiarazione del 17 febbraio 1937.
Marchio di fabbrica n. 45313, trasferito, dalla Wilcox-Rich Corporation, a Detroit, alla Eaton Manufacturing Co., costituita con le leggi dell'Ohio, a Cleveland-Ohio.
(Per cessione, come da atto del 31 ottobre 1936, registrato a Roma il 16 febbraio 1937, n. 33916, vol. 510, atti privati).

11. Dichiarazione del 20 febbraio 1937.
Marchio di fabbrica n. 45455, trasferito dal Dott. Nicola Sforza, a Roma, alla S. A. Fabbrica Romana di Prodotti Chimici, a Roma.
(Per cessione, come da atto del 10 febbraio 1937, registrato a Roma l'11 febbraio 1937, n. 33219, vol. 510, atti privati).

12. Dichiarazioni del 1° marzo 1937.
Marchi di fabbrica nn. 18618, 18619, 18647, 18648, 18649, 20346 e 22598, trasferiti dalla S.I.S.E.A.T. Stabilimenti Italiani di Specialità Chimiche ed Affini, a Torino, alla Soc. An. Boniscontro & Schiapparelli, a Torino.
(Per cessione, come da atto di conferma del 10 novembre 1936, registrato a Torino il 10 novembre 1936, n. 3484, atti pubblici).

13. Dichiarazioni del 6 marzo 1937.
Marchi di fabbrica nn. 21313 e 25930, trasferiti dalla The Munsingwear Corporation, a Minneapolis, alla Munsingwear, Inc. costituita con le leggi del Delaware, a Minneapolis.
(Per cessione, come da atto del 31 dicembre 1936, registrato a Roma, il 18 febbraio 1937, n. 34319, vol. 510, atti privati).

14. Dichiarazione del 6 marzo 1937.
Marchio di fabbrica n. 36958, trasferito dalla International Cement Corporation, a New York, alla Lone Star Cement Corporation, a New York.
(Per cambiamento della denominazione sociale, come da certificato del 18 novembre 1936, registrato a Roma, il 19 febbraio 1937, n. 15547, vol. 437, atti privati).

15. Dichiarazione del 17 marzo 1937.
Marchio di fabbrica n. 52225, trasferito dalla Soc. An. Industria Conserviera Italiana, a Firenze, alla Soc. An. Prodotti Alimentari G. Arrigoni & C., a Trieste.
(Per apporto, come da atto del 16 gennaio 1937, registrato a Trieste, il 19 gennaio 1937, n. 3341, vol. 30, atti pubblici).

16. Dichiarazione del 26 marzo 1937.
Marchio di fabbrica n. 8494, trasferito, dalla Soc. in accomandita Ercole Marelli & C., a Milano, alla Ercole Marelli & C. Soc. An., a Milano.
(Per trasformazione, come da certificato del 9 marzo 1937.

17. Dichiarazioni del 6 aprile 1937.
Marchi di fabbrica nn. 47576 e 48321, trasferiti dalla Ditta Gian Battista & Cesare Spalletti, a Rufina-Firenze, a Cesare Spalletti, a Rufina-Firenze.
(Per divisione di patrimonio, come da certificato del 4 marzo 1937.

18. Dichiarazioni dell'8 aprile 1937.
Marchi di fabbrica nn. 45223, 45224 e 45226, trasferiti da Leonello Segre Amar, a Torino, alla Soc. An. Smjt, a Torino.
(Per cessione, come da atto del 3 dicembre 1936, registrato a Chivasso il 7 dicembre 1936, n. 545, vol. 58, atti privati).

19. Dichiarazione del 10 aprile 1937.
Marchio di fabbrica n. 25685, trasferito dalla Soc. An. Manifattura Tessile a Colori, a Milano, alla Soc. An. Cotonificio Valle Ticino, a Milano.
(Per cessione, come da atto del 2 dicembre 1936, registrato ad Abbiategrasso il 3 dicembre 1936, n. 880, vol. 61, atti privati).

20. Dichiarazioni del 17 aprile 1937.
Marchi di fabbrica nn. 25284, 25285, 27030 e 31157, trasferiti dalla ditta Ferrero & Bruni, a Milano, alla Soc. An. Specialità Medicinali dottori Ferrero & Bruni, a Milano.
(Per apporto, come da verbale assembleare, dell'8 giugno 1935, registrato a Legnano, il 15 giugno 1935, n. 690, vol. 8, atti pubblici).

21. Dichiarazione del 27 aprile 1937.
Marchio di fabbrica n. 24237, trasferito dalla Multibestos Co., a Walpole, Mass., alla Dewey and Almy Chemical Co. costituita con le leggi del Massachusetts, a Cambridge.
(Per cessione, come da atto del 31 agosto 1934, registrato a Torino il 20 aprile 1937, n. 50525, vol. 548, atti privati).

22. Dichiarazione del 28 aprile 1937.
Marchio di fabbrica n. 24237, trasferito dalla Dew and Almy Chemical Co., a Cambridge, alla Allied Asbestos & Rubber Co. (Export) Inc. costituita con le leggi dello Stato di New York a Broadway.
(Per cessione, come da atto del 5 settembre 1935, registrato a Torino il 20 aprile 1937, n. 50526, vol. 548, atti privati).

23. Dichiarazione del 5 maggio 1937.
Marchio di fabbrica n. 54493, trasferito dalla Ditta « Celna » del dott. Giovanni Gronchi, a Milano alla Società anonima Colver, a Milano.
(Per apporto come da certificato del 4 maggio 1937).

N.B. — I trasferimenti di marchi compresi nel presente elenco sono riportati nel fascicolo n. 11-12, anno 1937, del Bollettino dei marchi di fabbrica e di commercio.

Roma, addì 3 settembre 1937-XV.

Il direttore: A. ZENGARINI.

(3382)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione). **Rettifiche d'intestazione.** Elenco n. 6

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 %	286757	157,50	*Cantesano* Giuseppe fu Luigi dom. a Cosenza.	*Cantisano* Giuseppe fu Luigi dom. a Cosenza.
Id.	763150	357 —	*Cantisani* Giuseppe fu Luigi dom. a San Domenico Talao (Cosenza).	*Cantisano* Giuseppe ecc. come contro.
Id.	557518	595 —	Capece *Emilia* di Nicola, moglie di Tucci Carlo fu Nicola dom. a Potenza.	Capece *Angiola-Maria-Emilia* di Nicola ecc., come contro.
Rendita 5 % Id.	7478 7479	35 — 150 —	Petralia Francesca fu Mariano, moglie di *Surdi* Giuseppe dom. a Salemi (Trapani).	Petralia Francesca fu Mariano, moglie di *Surdo*, ecc. come contro.
Cons. 3,50 %	85826	700 —	Arò Maria-Malvina-Giuseppa nata *Ascarre*, dom. a Venasca.	*Arò* Maria-Malvina-Giuseppa nata *Ascare* dom. a Venasca.
Id.	142331	234,50	*Ascarre* Maria-Malvina-Giuseppa moglie di *Arrò* Giuseppe-Antonio dom. in Torino.	*Ascare* Maria-Malvina-Giuseppa, moglie di *Arò* Giuseppe-Antonio dom. in Torino.
Cons. 3,50 % (902)	1743	598,50	Lissi Tomaso fu Carlo dom. a Torino.	Lissi Tomaso fu Carlo, *minore sotto la p. p. della madre Furno Maria fu Tomaso ved. di Lissi Carlo* dom. in Torino.
Id.	1748	332,50	Come sopra, con usufrutto vit. a favore di Furno Maria fu Tomaso ved. di Lissi Carlo.	Come sopra, con usufr. come contro.
Rendita 5 %	128532	1.685 —	Panzera Anna fu Giovanni, moglie di *Capece-Tomacelli* Mario dom. a Napoli, dotale.	Panzera Anna fu Giovanni, moglie di *Tomacelli-Capece-Filomarino* Mario, dom. a Napoli (dotale).
Redim. 3,50 %	25030	52,50	Impeduglia *Lidia* di Pasquale, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Catania.	Impeduglia *Elide* di Pasquale, ecc., come contro.
Rendita 5 %	46980	12.390 —	Massazza Maria-Luisa di *Battista*, moglie di Rigobello Guido, dom. in Milano (dotale della titolare).	Massazza Maria-Luisa di *Giuseppe-Maria-Battista*, ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	810989	154 —	Gargioli Albina *fu Agostino*, minore sotto la tutela legale di Gargioli *Isolina* fu Giuseppe dom. a Rapallo (Genova).	Gargioli Albina, minore sotto la tutela legale di Gargioli *Assunta-Maria-Isolina* fu Giuseppe, dom. a Rapallo (Genova).
Redim. 3 %	2927	210 —	Telesca Carmela di Domenico, moglie di Tripaldi *Mario*, dom. in Avigliano (Potenza), dotale.	Telesca Carmela di Domenico, moglie di Tripaldi *Marco*, dom. in Avigliano (Potenza), dotale.
Redim. 3,50 %	128697	105 —	Samorè Marco, Margherita, Irene e *Giovanni-Augusto* fu Giovanni, minori, sotto la p. p. della madre Frontali Giovanna fu Giuseppe ved. di Samorè Giovanni, dom. in Brisighella (Ravenna).	Samorè Marco, Margherita, Irene e *Agostino* fu Giovanni, ecc., come contro.
Cons. 3,50 % Id. Id.	217273 811941 811942	490 — 210 — 122,50	Caccia Cesarina di Luigi, moglie di *Baretti* Egidio, dom. a Torino, con vincolo dotale.	Caccia Cesarina di Luigi, moglie di *Baretti-Bacio*, Egidio o *Baccio* Egidio, dom. a Torino, con vicolo dotale.
Id.	795592	2.957,50	Ostorero Teresa fu Giovanni moglie di *Pesce Francesco-Aldo* o *Aldo*, dom. a Torino, dotale.	Ostorero Teresa fu Giovanni, moglie di *Pesce-Maineri Francesco-Giambattista-Angelo-Aldo*, dom. a Torino (dotale).
Redim. 3,50 %	349528	220,50	Raffin Luigi fu Romano, dom. a Napoli.	Raffin Luigi fu Romano, *minore sotto la tutela di Cottone Beniamino*, dom. a Napoli.
Id.	213937	129,50	Basanese *Angelica* fu Vincenzo, minore sotto la tutela di Cavaliere Antonio fu Luigi, domiciliato a S. Severo (Foggia).	Basanese *Carolina-Angelica* fu Vincenzo, ecc., come contro.
Id. Id.	351337 382446	147 — 87,50	Basanese *Angelica* fu Vincenzo, minore sotto la tutela di Irmici Silvio fu Giuseppe, domiciliato a S. Severo (Foggia).	Basanese *Carolina-Angelica* fu Vincenzo, ecc., come contro.
Id.	447132	245 —	Gallizio *Pierina-Margherita* fu Giovanni, minore sotto la tutela di Trinchero Domenico di Pietro, dom. a Torino.	Gallizio *Margherita-Pierina* fu Giovanni, ecc., come contro.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 %	**742345**	**38,50**	Podestà *Antonio-Luigi* di Giacomo, minore sotto la p. p. del padre, dom. a Nè (Genova).	Podestà *Antonio-Giovanni* di Giacomo, ecc., come contro.
Rendita 5 %	**15607**	**1,250 —**	Bozzalla *Silvia* fu Giovanni, moglie di Piacenza Felice, dom. a Pollone (Vercelli), vincolata per dote.	Bozzalla *Maria-Silvia* fu Giovanni, ecc., come contro.
Redim. 3,50 %	**853358**	**119 —**	Angelino Giuseppina di Pio, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Casale Monferrato (Alessandria), con usufr. a Brusasca *Francesca-Clotilde* fu Vincenzo ved. di *Ginepro* Giuseppe, dom. a Casale Monferrato (Alessandria).	Angelino Giuseppina di Pio, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Casale Monferrato (Alessandria), con usufr. a Brusasca *Francesca-Giuseppa-Clotilde* fu Vincenzo ved. di *Ginepra* Giuseppe, dom. a Casale Monferrato (Alessandria).
Id.	**242255**	**42 —**	Bini Primetta, *Vandina* e Dria di Pilade, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Certaldo (Firenze).	Bini Primetta, *Giuseppa* e Dria di Pilade, ecc., come contro.
Cons. 3,50 %	**772508**	**105 —**	Aime Vittorina di Ernesto, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Centallo (Cuneo), con usufr. cong. e cumulat. a favore dei coniugi Aime *Antonino* fu Giovanni-Battista ed Aimar Vittoria fu Gregorio, dom. a Centallo (Cuneo).	Aime Vittorina di Ernesto, minore, sotto la p. p. del padre, dom. a Centallo (Cuneo), con usufr. cong. e cumulat. a favore dei coniugi Aime *Lorenzo-Antonino*, ecc., come contro.
Id.	**772509**	**105 —**	Aime Lorenzina di Ernesto, ecc., come sopra.	Aime Lorenzina di Ernesto, ecc., come sopra.
Redim. 3,50 %	**834811**	**231 —**	Fosson Ferdinando fu *Pietro*, minore sotto la p. p. della madre Alliod *Rosalia* fu Pietro-Giuseppe ved. Fosson *Pietro*, dom. ad Aosta (Torino), con usufr. vit. a favore di Alliod *Rosalia* fu Pietro- Giuseppe ved. Fosson *Pietro-Giuseppe*, dom. in Aosta.	Fosson Ferdinando fu *Pietro-Francesco*, minore sotto la p. p. della madre Alliod *Maria-Rosalia-Teresa-Agata* fu Pietro-Giuseppe ved. Fosson *Pietro-Francesco*, dom. ad Aosta (Torino), con usufr. vit. a favore di Alliod *Maria-Rosalia-Teresa-Agata* fu Pietro-Giuseppe vedova di Fosson *Pietro-Francesco*, dom. in Aosta.
Id	**834810**	**231 —**	Fosson Adolfina fu *Pietro*, minore, ecc., come sopra, con usufr. vit. come sopra.	Fosson Adolfina fu *Pietro-Francesco*, ecc., come sopra, con usufr. vit. come sopra.
Id.	**9788**	**35 —**	*Pellegrino* Lucia fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Tavino Vincenza fu Giovanni ved. di *Pellegrino* Giovanni, dom. a Benevento.	*Pellegrini* Lucia fu Giovanni, minore sotto la p. p. della madre Tavino Vincenza fu Giovanni ved. di *Pellegrini* Giovanni, dom. a Benevento.
Id.	**409632**	**2.506 —**	Cosentino-Fichera *Concettina* di Antonino, moglie di Mioccio Concetto, dom. a Catania, (dotale).	Cosentino-Fichera *Maria-Grazia-Concetta* di Antonino, ecc., come contro.
Cons 3,50 %	**741030**	**35 —**	*De Trana* Domenicantonio fu Rocco-Felice, minore sotto la p. p. della madre *Scavone* Lucia ved. *De Trana*, dom. a Calvello (Potenza).	*Di Trana* Domenicantonio fu Rocco-Felice, minore sotto la p. p. della madre *Schiavone* Lucia ved. *Di Trana*, dom. a Calvello (Potenza).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 23 settembre 1937 - Anno XV.

Il direttore generale: POTENZA.

(3355)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Fiumecaldo di Mineo » in provincia di Catania.

Con decreto Ministeriale 18 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1937, al registro 11, foglio 355, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario Fiumecaldo di Mineo in territorio del comune di Mineo, provincia di Catania.

(3363)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Sostituzione del commissario straordinario e proroga delle funzioni del medesimo e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Chiusi (Siena).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 31 gennaio 1937-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno dell'11 febbraio 1937-XV, n. 34, con il quale veniva disposto lo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale di Chiusi (Siena);

Veduto il proprio provvedimento in data 31 gennaio 1937-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno dell'11 febbraio 1937-XV, n. 34, con il quale l'avv. Ermanno Baldetti era nominato commissario straordinario ed i signori mons. dott. Nello Mannelli, Pietro Rinaldini e Decio Moretti, erano nominati membri del Comitato di sorveglianza dell'azienda suindicata;

Considerato che il predetto avv. Baldetti ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico affidatogli e che occorre quindi procedere alla sua sostituzione;

Ritenuta inoltre la necessità di prorogare la straordinaria amministrazione della Cassa predetta;

Dispone:

Il rag. Enrico Sani di Carlo è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale di Chiusi (Siena), in sostituzione dell'avv. Ermanno Baldetti, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la predetta Cassa sono prorogate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58 del citato Regio decreto-legge, di mesi sei, a decorrere dal 12 agosto 1937-XV.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3342)

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti di S. Sperate (Cagliari).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduto il decreto del Capo del Governo in data 9 marzo 1937-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 22 marzo 1937-XV, n. 67, con il quale veniva disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di prestiti di San Sperate (Cagliari);

Veduto il proprio provvedimento in data 9 marzo 1937-XV, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 22 marzo 1937-XV, n. 67, con il quale venivano nominati il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza dell'indicata azienda;

Considerata la necessità di prorogare la straordinaria amministrazione della Cassa rurale predetta;

Dispone:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza nominati presso la Cassa rurale di prestiti di San Sperate (Cagliari), sono prorogate ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, di mesi sei a decorrere dal giorno 23 settembre 1937-XV.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 20 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia, Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3343)

COMMISSIONE CENSUARIA CENTRALE

Errata-corrige

al supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 5 agosto 1937, riguardante le nuove tariffe d'estimo stabilite dalla Commissione censuaria centrale, con deliberazione n. 2054 del 4 febbraio 1937-XV, per alcuni Comuni della provincia di Savona.

Nel sopra citato supplemento, a pagina 3, comune di *Toirano* (*Sezione censuaria di Toirano*) alla voce *seminativo classe II*, deve leggersi la tariffa: « L. 110 » e non « L. 130 ».

(3372)

CONCORSI

REGIA PREFETTURA DI UDINE

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di levatrici condotte.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI UDINE

Veduto il proprio decreto n. 38510/III San. del 4 agosto 1937-XV, con il quale veniva approvata la graduatoria di merito delle concorrenti ai posti di levatrice condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1935-XIV, e di cui all'avviso di concorso n. 8245 in data 17 febbraio 1936-XIV;

Veduto il decreto di pari numero e data col quale veniva provveduto alla dichiarazione delle vincitrici del detto concorso;

Veduta la nota n. 4060 in data 27 agosto 1937-XV del podestà di Palmanova colla quale comunica che la levatrice Frazzoli Maria, dichiarata vincitrice del concorso per la condotta ostetrica di Palmanova - 1° reparto, ha rinunciato al posto;

Veduta la graduatoria di merito delle concorrenti e rilevato che l'ostetrica Tellini Teresa è la prima, fra le concorrenti che seguono in graduatoria la levatrice Frazzoli Maria che ha indicato nella sua domanda di concorrere al posto di Palmanova e che ha dichiarato di accettare la nomina;

Veduto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La levatrice Tellini Teresa da Palmanova è dichiarata vincitrice del concorso per il posto di levatrice condotta di Palmanova - 1° reparto.

Il podestà di Palmanova è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, sul Foglio annunzi legali della provincia di Udine e per otto giorni consecutivi all'albo del Comune e di questa Prefettura.

Udine, addì 3 settembre 1937 - Anno XV

Il prefetto: TESTA.

(3215)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.